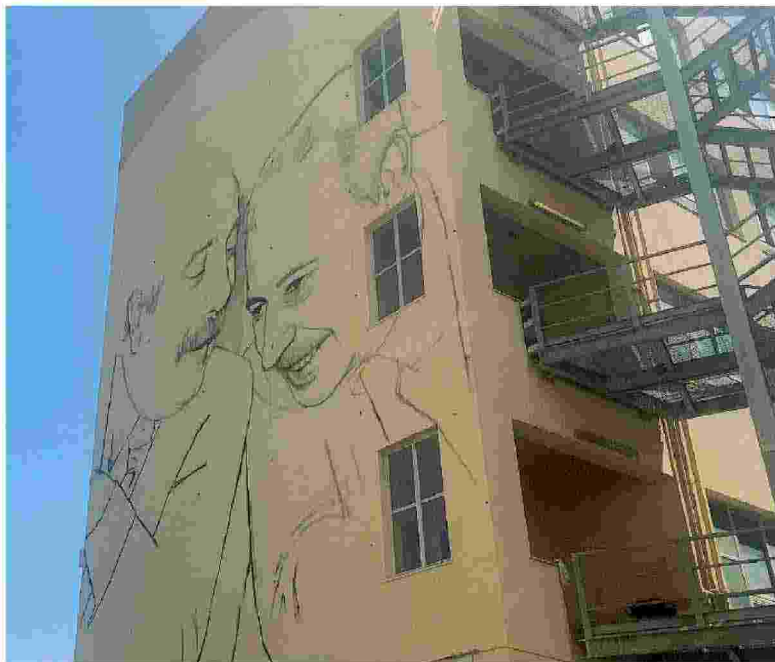


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
1	Giornale di Sicilia	12/07/2017	<i>DOPO GLI SFREGI, PALERMO SI RISCATTA CON UN MURALE</i>	2
12/13	Il Centro - Ed. Chieti	12/07/2017	<i>"NOI, COSTRETTI AD ANDARE VELOCI" SCIOPERANO GLI AUTISTI PANORAMICA</i>	4
17	Il Quotidiano di Sicilia	12/07/2017	<i>OCSE, I DOCENTI ITALIANI TRA I PIU' POVERI D'EUROPA: DAL 2005 AL 2014 BUSTE PAGA DIMINUITE D</i>	6
20	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	08/07/2017	<i>IN AGITAZIONE IL PERSONALE IMPEGNATO NEL SERVIZIO DI PULIZIA</i>	7
Rubrica Cisal: web				
	OrizzonteScuola.it	12/07/2017	<i>GRADUATORIE AD ESAURIMENTO RIAPERTE PER SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA. ANIEF, VITTORIA IN CDS</i>	8
	Qds.it	12/07/2017	<i>OCSE, I DOCENTI ITALIANI TRA I PIU' POVERI D'EUROPA</i>	10
	Affaritaliani.it	11/07/2017	<i>TAXI: SINDACATI, DIRE NO ALLABUSIVISMO, MANCA VOLONTA' GOVERNO</i>	12
	Agenparl.com	11/07/2017	<i>SCUOLA, ANIEF: CONCORSO DOCENTI, MIGLIAIA DI VINCITORI RIMASTI SENZA CATTEDRA E DOVE CERANO I POSTI</i>	13
	Anief.Org	11/07/2017	<i>CONCORSO DOCENTI, CE' DA PIANGERE: MIGLIAIA DI VINCITORI RIMASTI SENZA CATTEDRA E DOVE CERANO I POSTI</i>	15
	Anief.Org	11/07/2017	<i>E' VITTORIA PER L'ANIEF IN CONSIGLIO DI STATO: RIAPERTE LE GAE ANCHE PER SCIENZE DELLA FORMAZIONE PR</i>	17
	Anief.Org	11/07/2017	<i>GAME OVER PER IL MIUR SUGLI ITP: PUBBLICATE LE SENTENZE TAR DI CONFERMA DELLA LORO PARTECIPAZIONE AL</i>	19
	Anief.Org	11/07/2017	<i>MOBILITA', POCHE TRASFERITI E TANTI ERRORI RILEVATI DAI GIUDICI. ANCORA POSSIBILE ADERIRE AI RICORSI</i>	21
	Catania.LiveSicilia.it	11/07/2017	<i>MALORE SULL'AUTOBUS E' SENZA ARIA CONDIZIONATA</i>	23
	Ctzen.it	11/07/2017	<i>SAN GIORGIO, UNA PASSEGGERA SVIENE SU AUTOBUS AMT TEMPERATURE OLTRE 35 GRADI E ARIA CONDIZIONATA ROT</i>	25
	Genova24.it	11/07/2017	<i>AMT, INCONTRO SINDACATI - COMUNE: SUBITO SBLOCCO ASSUNZIONI E FONDI PER MEZZI E PEZZI DI RICAMBIO</i>	27
	Lastampa.it	11/07/2017	<i>NO CONTRATTO A PERDERE! DIGNITA' PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA PUBBLICA</i>	29
	Le-Ultime-Notizie.eu	11/07/2017	<i>AMT, INCONTRO SINDACATI COMUNE: SUBITO SBLOCCO ASSUNZIONI E FONDI PER MEZZI E PEZZI DI RICAMBIO</i>	30
	Le-Ultime-Notizie.eu	11/07/2017	<i>TAXI: SINDACATI, DIRE NO ALLABUSIVISMO, MANCA VOLONTA' GOVERNO</i>	31
	Liguria24.it	11/07/2017	<i>AMT, INCONTRO SINDACATI COMUNE: SUBITO SBLOCCO ASSUNZIONI E FONDI PER MEZZI E PEZZI DI RICAMBIO</i>	32
	OrizzonteScuola.it	11/07/2017	<i>CONCORSO A CATTEDRA, LA SENTENZA: ITP POTEVANO PARTECIPARE SENZA ABILITAZIONE. ANIEF: ADESSO POSSONO</i>	33
	Quifinanza.it	11/07/2017	<i>NO CONTRATTO A PERDERE! DIGNITA' PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA PUBBLICA</i>	34
	Repubblica.it	11/07/2017	<i>NO CONTRATTO A PERDERE! DIGNITA' PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA PUBBLICA</i>	36
	Sannioportale.it	11/07/2017	<i>NO CONTRATTO A PERDERE! DIGNITA' PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA PUBBLICA</i>	37
	Step1magazine.it	11/07/2017	<i>SAN GIORGIO, UNA PASSEGGERA SVIENE SU AUTOBUS AMT TEMPERATURE OLTRE 35 GRADI E ARIA CONDIZIONATA ROT</i>	38
	Teleborsa.it	11/07/2017	<i>NO CONTRATTO A PERDERE! DIGNITA' PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA PUBBLICA</i>	40

ANTIMAFIA. Le immagini di Falcone e Borsellino su una parete dell'Istituto Nautico



Uno scorcio dell'opera realizzata dagli street artist nisseni Rosk e Loste all'Istituto Nautico Gioeni-Trabia

Dopo gli sfregi, Palermo si riscatta con un murales

MARINO: BISOGNA COMBATTERE IL DEGRADO

→ IL SERVIZIO DI FAGONE E L'INTERVISTA DI BALDACCI ALLE PAGINE 6 E 7

LA SFIDA ALLA LEGALITÀ

FASCICOLO APERTO DALLA PROCURA CONTRO IGNOTI

Gli sfregi a Falcone, inchiesta avviata Telecamere spente «Giallo» allo Zen

La polizia ha identificato alcuni ragazzi accanto alla De Gasperi

Virgilio Fagone

PALERMO

••• Investigatori al lavoro per individuare gli autori degli sfregi nelle scuole palermitane contro le immagini del giudice Giovanni Falcone. La Procura ha aperto un fascicolo sui danneggiamenti nella scuola dello Zen intitolata al magistrato assassinato dalla mafia, dove il busto che ritrae il giudice è stato decapitato, e al-

la De Gasperi di piazza Giovanni Paolo II, dove è stato danneggiato col fuoco un manifesto che ritrae Falcone e Paolo Borsellino. L'inchiesta è stata affidata al sostituto Caterina Malagoli della Dda. Gli inquirenti vogliono comprendere anche perché l'impianto di videosorveglianza dell'istituto di via Pensabene, allo Zen, non sia attivo. Fino al 2013 le telecamere avevano ridotto il numero delle intimidazioni subite dalla scuola, che prima erano state nume-

rosissime. Gli accertamenti sono affidati alla polizia, che ha intensificato i controlli negli istituti presi di mira e sta sviluppando una serie di elementi per tentare di risalire agli autori dei raid. Lunedì pomeriggio, gli agenti hanno identificato alcuni ragazzi che si trovavano nella piazza davanti alla De Gasperi e accertamenti vengono compiuti anche su alcuni profili di giovane sui social network. Al momento gli autori degli sfregi contro Falcone e Borsellino restano ignoti.

«Desolazione, tristezza e sconforto perché pensavamo che, in tutti questi anni di educazione alla legalità, avessimo inciso maggiormente nell'animo dei cittadini palermitani - afferma Maria Giovanna Granata, dirigente scolastico della direzione didattica De Gasperi -. Invece poi ci rendiamo conto che c'è uno zoccolo duro che resiste e che un'arroganza mafiosa che è sempre lì e sempre pronta a colpire in tutti i modi. È stato uno sfregio fatto ad arte perché non è stato toccato nessun altro disegno né pensierini di bambini. È rimasto tutto lì immacolato. Noi intanto andremo a rimpiazzare l'immagine bruciata - conclude - e metteremo al-

tre immagini dei giudici perché non sono soltanto delle immagini ma dei valori e dei simboli di riferimento. Il compito della scuola è quello di formare coscienze civili, di educare al rispetto e alla legalità, al rispetto del bello. Vogliamo anche dimostrare che non ci si ferma di fronte ad un'azione di questo genere».

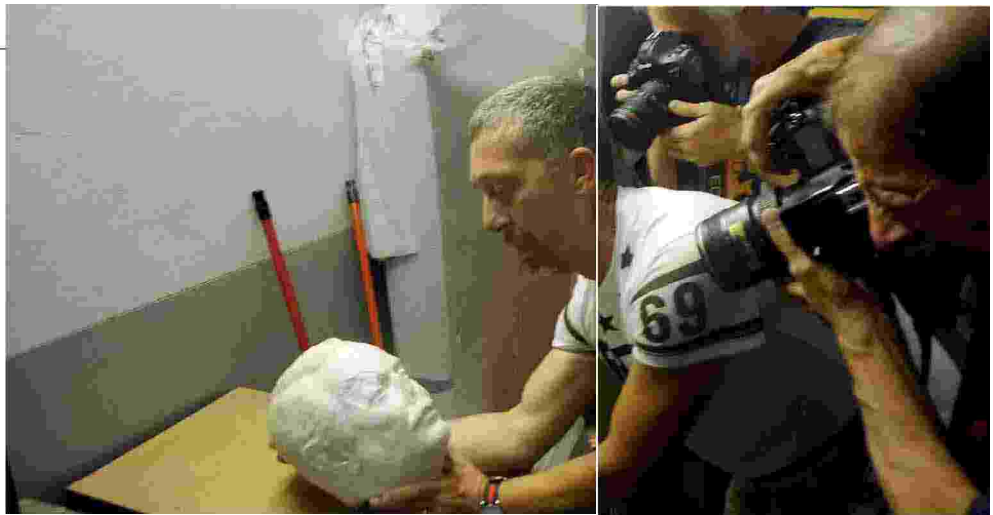
Ieri il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ha annunciato che è stato già disposto il restauro della statua di Falcone danneggiata allo Zen, mentre Maria Luisa Altomonte, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale ha dichiarato: «Gli atti vandalici sono gravissimi perché puntano – in perfetto stile mafioso – a indebolire il valore simbolico di Giustizia e Legalità rappresentato dalla figura di Giovanni Falcone. Non è inoltre un caso il fatto che le scuole colpite siano notoriamente impegnate nella costruzione di una significativa cultura della Legalità partendo proprio dall'accoglienza e dalla tutela dei diritti dei più deboli. A chi ha commesso e/o orchestrato tali azioni vigliacche vogliamo far arrivare un messaggio forte e chiaro: la Scuola non si lascia intimidire. Continueremo, ancor più di prima, a portare avanti il nostro lavoro di costruzione e diffusione di un'autentica cultura della Legalità - conclude Altomonte - ispirandoci ai valori indicati da Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e da tutti coloro che hanno speso la propria vita nella lotta alle mafie».

Marcello Pacifico del sindacato **Anief-Cisal** esprime vicinanza «al personale degli istituti colpiti da questi vili atti. La scuola fa uno sforzo enorme per innescare il valore della legalità, ma la presenza dello Stato al Sud deve essere moltiplicata, a cominciare dall'organico delle scuole». Enzo Marco Letizia, segretario nazionale dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, afferma che «i vigliacchi gesti meritano un'attenzione particolare soprattutto perché in Sicilia difficilmente qualcosa accade per caso».

I DUE VOLTI DELLA CITTÀ. Sarà pronto il 19 luglio E sulla parete dell'istituto Nautico un murales con Giovanni e Paolo

●●● Mentre da un lato della città si tentava di danneggiare la memoria, alla Cala stava prendendo vita un'opera che vuole mantenere vivo il ricordo. Palermo in queste ore si è svegliata in due modi diversi: allo Zen il mezzobusto di Giovanni Falcone lesionato gravemente, davanti alla scuola che porta il nome del magistrato e sulla parete dell'istituto nautico, la nascita di un grande murales raffigurante Falcone e Paolo Borsellino che chi viene dal Porto e attraversa la

Cala, ha già il piacere di notare. «Speriamo di presentare alla città questo manufatto, portato avanti da un gruppo di artisti di Caltanissetta, il 19 luglio, nell'anniversario della morte di Borsellino. Questo murales – spiega il presidente dell'istituto nautico "Giovanni-Trabia", Giovanni Litrico - è stato realizzato in occasione di un progetto dell'Anm - I ragazzi del nostro istituto proteggeranno quest'opera che rappresenta una risposta agli atti di vandalismo». (AUF) AURORA FIORENZA



La testa della statua di Falcone dopo l'atto vandalico FOTO STUDIO CAMERA

GIORNALE DI SICILIA

INTIMO & CO

Rifiuti, 100 milioni disponibili ma la Regione non sa spenderli

Dopo gli sfregi, Palermo si riscatta con un murales

Malati malmessi e truffa in clinica

In ambulanza a fare le spese: 35 sotto accusa

Ritorno al carcere di Santa

LA SFIDA ALLA LEGALITÀ

Gli sfregi a Falcone, inchiesta avviata

Telecamere spente «Giallo» allo Zen

SignorPrestito

PER UN'ESTATE SENZA SPENGERE

Il sindaco cambia idea

Patrologia punta civile al processo contro i boss

Marines: il degrado va combattuto

I pentiti Riina rischia una morte imprevista

CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO VALORE

INNOVARE SENZA SPENGERE

13.750 € con contributo statale 1.200 €

«Noi, costretti ad andare veloci» Scioperano gli autisti Panoramica

Tre ore di astensione dal lavoro indette dai sindacati per i tempi di percorrenza non più adeguati Di Fabrizio (Cisl): «Tabelle di marcia difficili da rispettare». Lupo (Ugl): «È a rischio la sicurezza»

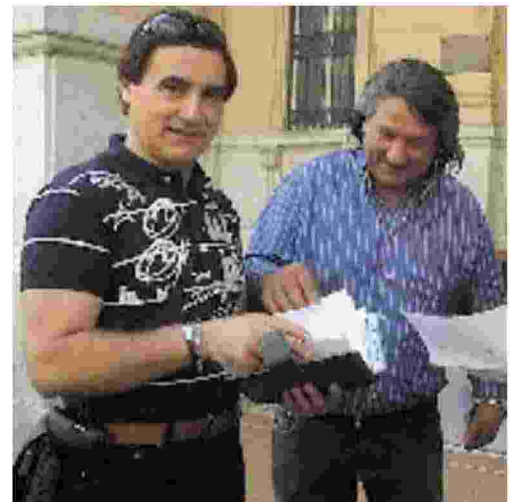
di Arianna Iannotti
 ▶ CHIETI

La città si ferma per una intera mattinata. Lunedì 24 è sciopero del personale della Panoramica. È stato indetto dalle segreterie della Filt Cgil, Fit Cisl, Ugl e Faisa Cisl, rappresentate da **Maurizio Di Martino, Domenico Di Fabrizio, Giuseppe Lupo e Maurizio Pasqualone**. A nulla sono serviti gli incontri di raffreddamento della vertenza convocati anche in prefettura, autisti e controllori hanno deciso di incrociare le braccia dalle ore 9 alle 12 di lunedì 24 e minacciano di riferirsi ancora, magari a settembre quando l'utenza torna a crescere rispetto all'esta-

te. I motivi sono essenzialmente legati alle condizioni di sicurezza, a loro dire non sufficienti, con cui sono costretti a lavorare. Che tradotto in termini tecnici significa tempi di percorrenza non più adeguati all'attuale viabilità cittadina, con gli autisti costretti a premere sull'acceleratore per rispettare le tabelle di marcia. A tutto questo si aggiungono i problemi delle fermate inadeguate e dei capolinea a rischio. «Tutti problemi che stiamo sollevando da anni», dice Di Fabrizio della Cisl, «putroppo rimanendo inascoltati. C'è stato un incontro per verificare i tempi di percorrenza, ma si è preso in considerazione solo due linee e poi tutto si è bloc-

cato». Le linee dove i bus sono più spesso in ritardo sono la 10 (da San Giustino, al Tricalle, a Madonna delle Piane fino alla stazione), la 8 (da San Martino, all'università a San Giustino), la 3 barra (da San Martino a Manoppello), la 7 (da San Giustino a Madonna del Freddo al centro Levante), e la 9 (da San Giustino a Filippone e piazza Garibaldi). «Mediamente», dice Lupo della Ugl, «sfioriamo di 5 minuti. Ma il problema è che siamo sempre sotto stress, sempre costretti a dover recuperare i tempi di marcia. Così ne va anche della sicurezza dei passeggeri. I tempi di percorrenza sono vecchi e inadeguati e vanno assolutamente cambiati. Come sono cambiate le

condizioni di traffico cittadino e si sono abbassati i limiti di velocità in molti tratti stradali». Autisti e controllori sono sul piede di guerra anche per quanto riguarda i turni estivi, «dove siamo ancora più carichi», dice ancora Lupo. E inoltre «ci sono le fermate in curva o agli incroci, come quelle sulla Colonna, all'uscita dello scorrimento veloce, e a Colle Marconi o, in generale, buona parte di quelle della linea 3». Gli autisti lamentano inoltre l'inversione di marcia che sono costretti a fare sulla linea 6 all'incrocio di Colle Rotondo, e, infine, l'inadeguatezza del capolinea di largo Cavallerizza, troppo stretto per garantire condizioni di sicurezza adeguate.



Di Fabrizio e Lupo, a sinistra il capolinea di largo Cavallerizza e a destra il percorso nel centro storico



Chieti

TRASPORTI e proteste
«Noi, costretti ad andare veloci»
Scioperano gli autisti Panoramica

Sciopero dei conducenti della Panoramica. I conducenti della Panoramica hanno deciso di scioperare per protestare contro le tariffe ridotte e per chiedere un aumento dei salari. Gli scioperanti hanno bloccato il traffico in diverse zone della città.

Charlie e Noemi, momenti terribili
 La morte di Charlie e Noemi, i due bambini morti durante la marcia della Caritas, ha scosso profondamente la città. Le famiglie si sono riunite per ricordare i loro figli e chiedere giustizia.

Si riparte con l'Accademia del clarinetto
 Dopo un periodo di chiusura, l'Accademia del clarinetto ha ripreso le lezioni. Gli allievi si sono riuniti per una sessione di prove.

Dall'Argentina per lo scambio culturale
 Una delegazione argentina è in città per lo scambio culturale. Gli ospiti parteciperanno a diverse attività e spettacoli.

A 18 mesi punto da uno sciame di vespe
 Un sciame di vespe ha attaccato una casa in via... Le vespe sono state uccise e portate in laboratorio per l'analisi.

Ecco i primi 100
I nuovi "cervelloni" delle scuole teatine
 I primi 100 studenti delle scuole teatine sono stati premiati. Gli studenti hanno mostrato grandi risultati negli esami.

Il reattore Capati del gas Chieti
 Il reattore Capati del gas Chieti è stato inaugurato. Il reattore sarà utilizzato per la produzione di energia.

Marcia della Caritas e commemorazioni per San Cavillo
 La Caritas ha organizzato una marcia e delle commemorazioni per San Cavillo. Le attività si sono svolte in pieno rispetto.

Codice abbonamento: 125183

Dati dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico: peggio dell'Italia solo la Grecia. Nel resto dei Paesi percentuale in crescita

Ocse, i docenti italiani tra i più poveri d'Europa: dal 2005 al 2014 buste paga diminuite del 7%

Anief: "Negli ultimi tre anni l'arretramento di potere degli stipendi ha superato abbondantemente il 10%"



**Finlandia a +6%,
Norvegia a +9%,
Germania a +10%
e Irlanda a +13%**















































